Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2011, n. 32-2364

Art. 148 Legge 388/2000 s.m.i. - Programma di iniziative a vantaggio dei consumatori - Intervento 2 denominato "Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile". Criteri d'indirizzo per la realizzazione.

A relazione dell'Assessore Casoni:

In sede di riparto dei fondi ex art. 148, comma 1, della legge n. 388 del 23/12/2000 s.m.i., è stata assegnata alla Regione Piemonte, per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori, una somma pari ad Euro 960.377,02.

Con decreto del 06/08/2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato modalità, termini e criteri per il finanziamento degli interventi, prevedendo che il programma che li contempla venisse presentato al Ministero entro il 22 ottobre 2010 e richiedendo che il medesimo fosse suddiviso in due moduli funzionali in ragione della parziale disponibilità delle somme assegnate (il primo modulo doveva contemplare azioni per un importo di Euro 430.712,93 – resi immediatamente disponibili dal Ministero – ed il secondo per un importo di Euro 529.664,09 – che potrebbero essere resi disponibili in futuro).

Il programma della Regione Piemonte, articolato in quattro interventi suddivisi in due moduli funzionali e denominato “Per una nuova cultura del consumo” è stato approvato con D.G.R. n. 21-737 del 07/10/2010 e presentato al Ministero con nota prot. n. 7955/DB1703 del 19/10/2010.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. n. 0187694 del 13/12/2010, ha comunicato l’intervenuta approvazione del programma e la liquidazione, a favore della Regione Piemonte, a titolo di anticipazione, della somma di Euro 258.427,76, pari al sessanta per cento del contributo assegnato per la realizzazione del primo modulo funzionale.

In particolare, l’intervento n. 2 (denominato “Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile”) del primo modulo prevede la realizzazione di un concorso di idee (ormai giunto alla terza edizione), rivolto alle scuole secondarie di II grado pubbliche e paritarie, sui temi legati alla promozione di un consumo critico, consapevole e sostenibile che ha come principale obiettivo quello di favorire (attraverso la realizzazione di “lavori” che ne rappresentino gli esiti) la riflessione critica degli studenti (consumatori di oggi, ma soprattutto di domani) sul consumismo.

Questa edizione, peraltro, presenterà una rilevante novità individuabile nel suo carattere interregionale ed in particolare nel coinvolgimento della Regione Valle d’Aosta, la quale diviene, a pieno titolo, partner della Regione Piemonte nella realizzazione dell’iniziativa.

Occorre, dunque, in pieno accordo con la Regione Valle d’Aosta, che ha approvato l’iniziativa con D.G.R. n. 1636 del 08 luglio 2011 configurare delle modalità realizzative che tengano conto della partnership così definita.

Più in particolare, occorre strutturare una commissione bilaterale a cui demandare la funzione valutativa dei progetti presentati (e ancor prima la funzione propositiva dei contenuti del bando), ripartire fra i due enti le competenze realizzative delle varie fasi dell’iniziativa, individuare i criteri a cui la commissione dovrà attenersi nella selezione dei migliori progetti e procedere, infine, all’individuazione dei premi.

La commissione avrà una composizione mista così definita: il dirigente del Settore “Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti” della Regione Piemonte, che la presiede, il dirigente della Direzione “Alberghi, strutture ricettive extralberghiere e commercio” della Regione Valle d’Aosta, un rappresentante per ciascuna regione delle associazioni di tutela dei consumatori riconosciute a livello regionale, un rappresentante dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, un rappresentante della Sovrintendenza agli studi della Regione Valle d’Aosta e un esperto in comunicazione e divulgazione scientifica da individuarsi nel direttore del Museo A come Ambiente di Torino.

Saranno otto i progetti selezionati di cui verrà finanziata la realizzazione, con una quota riservataria di quatto a favore delle scuole piemontesi e di due delle scuole valdostane. La scelta dei progetti sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri (elencati per ordine di importanza):

1) multidisciplinarietà ed approfondimento nella trattazione del tema;
2) significatività del messaggio;
3) originalità ed efficacia delle modalità comunicative;
4) contestualizzazione del tema trattato nella realtà territoriale di riferimento;
5) articolazione e completezza della formulazione;
6) coerenza delle attività proposte con il budget di spesa preventivato.

Una volta realizzati, la graduatoria finale sarà formulata privilegiando la valutazione della riuscita complessiva del progetto (sia con riferimento al contenuto del messaggio che alle sue modalità comunicative) nonché del ruolo attivo assunto dagli studenti nella sua realizzazione.

Costituirà prerogativa della commissione valutativa individuare il progetto più meritevole sotto il profilo dell’originalità dell’approccio al tema trattato.

Circa i premi, essi consisteranno, per i due migliori progetti, in un viaggio-soggiorno rispettivamente in ambito europeo (per il primo) e nazionale (per il secondo); mentre ai rimanenti andrà un buono-acquisto di eguale valore non superiore ad Euro 3.000,00 ciascuno (utilizzabile per materiale a rilevanza didattica). Fra questi ultimi, la commissione sceglierà quello più originale cui verrà anche assegnato il premio consistente in un viaggio-soggiorno in una località del Piemonte o della Valle d’Aosta.
Tutti i premi dovranno caratterizzarsi per una particolare coerenza con i contenuti valoriali dell’iniziativa.

Per ciò che concerne gli adempimenti amministrativi, alla Regione Piemonte spetteranno quelli relativi al finanziamento degli otto progetti prescelti per una spesa massima pari ad Euro 32.000,00 (4.000,00 euro ciascuno) ed all’acquisto dei premi (per una spesa massima di Euro 47.000,00).

Alla Regione Valle d’Aosta spetterà la cura del coordinamento dell’immagine e del materiale divulgativo e promozionale del concorso e l’organizzazione dell’evento finale di premiazione, per un importo complessivo non superiore ad Euro 50.996,82, l’eventuale disponibilità di residui confluirà nel budget dei buoni-acquisto.

L’intervento verrà realizzato con l’utilizzo delle risorse iscritte sul Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 (nei competenti capitoli di spesa delle UPB DB17031 e DB17981) dalla D.G.R. n. 55-2054 del 17/05/2011, nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate dalla Giunta regionale per l’anno 2011;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale unanime,

visto l'art. 148, comma 1, legge n. 388 del 23/12/2000 s.m.i.;

viste le LL.RR. nn. 24/2009, 23/2008, 7/2001 s.m.i. e 26/2010;

visti gli artt. 12 della legge 241/1990 e 5 della L.R. 7/2005;

visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 06/08/2010;

viste le DD.G.R. nn. 21-737 del 07/10/2010, 17-1443 del 28/01/2011 e 55-2054 del 17/05/2011;

vista la nota prot. n. 7955/DB1703 del 19/10/2010;

vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0187694 del 13/12/2010;

vista la D.G.R. n. 1636 del 08/07/2011 della Regione Valle d'Aosta;

delibera

- di prendere atto che il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato e finanziato (nell'ambito del programma presentato dalla Regione Piemonte "Per una nuova cultura del consumo") l'intervento denominato "Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile", rivolto alle scuole secondarie di II grado, finanziandolo con un importo di Euro 79.000,00 e che, per la medesima finalità, ha destinato un finanziamento di Euro 50.996,82 alla Regione Valle d'Aosta;

- di dare dunque atto che la realizzazione dell'intervento competerà alla Regione Piemonte e alla Regione Valle d'Aosta in partnership fra loro e coinvolgerà le scuole secondarie di II grado pubbliche e paritarie aventi sede nei rispettivi territori;

- di demandare conseguentemente ad una commissione mista (articolata nella composizione meglio descritta in premessa) la funzione propositiva dei contenuti del bando di concorso nonchè la funzione valutativa dei progetti che verranno presentati;

- di stabilire che saranno otto i progetti ammessi a finanziamento, con una quota riservataria di quattro a favore delle scuole piemontesi e di due a favore di quelle valdostane;

- di vincolare la redazione dell'adottando bando al rispetto dei criteri valutativi elencati in premessa nonchè all'individuazione di premi con le caratteristiche anch'esse in premessa delineate;

- di ascrivere fra gli adempimenti di propria spettanza il finanziamento dei progetti prescelti con una spesa massima pari ad Euro 32.000,00 (Euro 4.000,00 ciascuno) e l'acquisto dei premi con una spesa non superiore ad Euro 47.000,00, riservando alla competenza della Regione Valle d'Aosta le fasi della divulgazione e promozione del concorso e dell'organizzazione dell'evento finale di premiazione;

- di dare atto che alla realizzazione dell'intervento si provvederà con l'utilizzo delle risorse iscritte sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011, nei competenti capitoli di spesa delle UPB DB17031 e DB17981, nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate dalla Giunta regionale per l'anno 2011;

- di demandare gli adempimenti attuativi della presente deliberazione alla funzione dirigenziale che avrà cura di agire d'intesa con l'omologa funzione della Regione Valle d'Aosta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5, comma 3, L.R. n. 22/2010.

(omissis)